

www.andreazanoni.it

Andrea Zanoni, Consigliere regionale – Regione Veneto

Comunicato stampa del 19 novembre 2015

Relazioni Corte dei Conti. PD: Bocciatura netta, Zaia chiarisca urgentemente in Commissione

“Quello che arriva dalla Corte dei Conti è un giudizio di bocciatura netta sull’operato della Giunta in ambiti molto delicati, dalla gestione del patrimonio e delle società partecipate, fino all’utilizzo dei fondi comunitari. Chiediamo a questo punto al presidente Zaia un chiarimento urgentemente in una seduta congiunta delle Commissioni Prima (Bilancio) e Quarta (Valutazione delle politiche pubbliche). Siamo infatti preoccupati per le possibili ripercussioni sull’approvazione del Rendiconto e sulla predisposizione del bilancio di assestamento e del bilancio di previsione”.

La presa di posizione sulle valutazioni espresse oggi dalla Corte dei Conti sul Rendiconto generale della Regione per il 2014 è dei consiglieri regionali del PD, **Stefano Fracasso** (vice presidente Commissione Bilancio), **Piero Ruzzante** (vice capogruppo), **Graziano Azzalin**, **Claudio Sinigaglia**, **Andrea Zanoni**, **Francesca Zottis**, assieme a **Cristina Guarda** (Gruppo Moretti).

“Da 5 anni – ricordano gli esponenti democratici - attendiamo che si concretizzi il Piano di riordino delle società partecipate, cosa che non si è ancora realizzata, non per mancanza di risorse, bensì di volontà politica. E’ grave che oggi la Corte dei Conti abbia certificato l’impossibilità di valutare in modo preciso lo stato patrimoniale di questa rete. Altrettanto grave è il giudizio sulla gestione dei Fondi comunitari della passata programmazione, con rilievi che avevamo sollevato proprio in occasione dell’ultima seduta della Commissione Bilancio, in riferimento alle risorse destinate alla metropolitana di superficie. Non da ultimi, rappresentano un pesante fardello i flussi negativi pari a 10 milioni di euro, legati ai derivati”.

In conclusione i consiglieri democratici ritengono “opportuno che si introducano meccanismi preventivi di consultazione con la Corte dei Conti, al fine di evitare scenari di massima incertezza come quello che oggi ci è stato presentato”.